

LA FRAZIONE DI PANZA A FORIO D'ISCHIA, UN SUO CITTADINO IMPRENDITORE TURISTICO E UN CANE COLOR MIELE BALZATI AGLI ONORI DELLA CRONACA NAZIONALE - Una vicenda di fedeltà, affezione e d'amore fra un cane ed il suo padrone che con gli ultimi accadimenti, continua a suscitare emozioni e a fare il giro dell'Italia / Il 16 agosto scorso in Liguria Enrico Mattera per le attenzioni e cure alla cagnolina protagonista di una incredibile storia di rara fedeltà riceve l'ambito Premio della Bontà / Dopo la morte di "Nicoletta" avvenuta nel maggio 2019 l'ammirevole Enrico, amante dei cani, fa esporre una statua della cagnolina nel cimitero di Panza dove Nicoletta ha "vegliato" per 10 anni accanto alla tomba del suo primo padrone Alfred di origini tedesche / I consigli di uno psicologo americano Jackson Rainer su come affrontare smaltire il lutto per la perdita del proprio cane migliore amico

Premio Internazionale di attenzione e fedeltà per Enrico Mattera e la cagnolina "Nicoletta" A San Rocco di Camogli si commuovono per la storia d'amore e di bontà nata sulla nostra isola

L'APPELLO AL SINDACO DI FORIO FRANCESCO DEL DEO: UNA STATUA IN BRONZO PER IMMORTALARE LA FEDELE "NICOLETTA" NEI NUOVI GIARDINI PUBBLICI DI PANZA

DI MICHELE LUBRANO
Foto GIOVANNI GIUSEPPE LUBRANO
FOTOREPORTER



letta", la dolcissima cagnolina che non ha abbandonato la tomba del padrone dal giorno della morte di quest'ultimo, approdando con tutti i suoi incredibili risvolti, a San Rocco di Camogli, in Liguria. Dopo aver commosso moltissimi dagli schermi di Rai 1, a Nicoletta è stato riconosciuto il premio internazionale per la Fedeltà del cane, alla sua 60esima edizione, e a Enrico Mattera, imprenditore del settore turistico di Panza, il premio Bontà, per le cure e l'attenzione dedicate alla cagnolina fino agli ultimi momenti della sua vita e, in secundis, per la creazione di una



ENRICO MATTERA E NICOLETTA QUANDO L'IMPRENDITORE TURISTICO DI PANZA SI PRESE CURA DELLA FEDELE CAGNOLINA

statua di "Nicoletta", oggi collocata proprio nel cimitero di Panza, dove ha vissuto per gli ultimi dieci anni accanto al padroncino. Enrico ci ha raccontato come ha conosciuto "Nicoletta". Alla morte di suo padre, avvenuta nel marzo 2015, inizia a recarsi con una certa frequenza al cimitero di Panza, frazione del Comune di Forio. Sistema i fiori nei vasi, spazza l'area antistante la cappella di famiglia e inizia ad entrare in confidenza anche con il custode. Dopo diverse visite, nota una piccola cagnolina, una meticcica color miele, che si aggira intorno alla tomba di un signore di origini tedesche. Chiede informazioni al custode e apprende che Nicoletta (nome datogli dal custode stesso) è lì da quando Alfred, il suo padroncino, è stato sepolto. Enrico, che ama moltissimo i cani, tenta diversi approcci con Nicoletta, dolce ma al tempo stesso malinconica e restia addirittura ad allontanarsi dal cimitero: le porta cibo e acqua, tenta di giocare; quando ha bisogno, la sottopone a visite veterinarie specialistiche e si occupa personalmente dell'acquisto dei farmaci necessari. Nicoletta purtroppo porta con sé il peso dei suoi anni e, nonostante le cure costanti, si aggrava e viene a mancare nel maggio 2019. Ma la sua storia, che tanto ricorda quella del famoso Hachiko, è destinata a diffondersi: Enrico la porta sugli schermi di Rai 1, ospite a "Italia Si" con Marco Liorni; il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli vuole incontrarlo

per conoscerlo e ne racconta la storia sul suo profilo social. Per non far dimenticare l'amore incondizionato che Nicoletta ha nutrito per il suo padrone, Enrico commissiona, come già anticipato, la realizzazione di una statua della cagnolina, alla cui inaugurazione ha partecipato lo stesso Borrelli. La commissione del premio internazionale per la Fedeltà del cane non poteva certo rimanere sorda a una vicenda tanto commovente: a San Rocco di Camogli, Enrico e Nicoletta sono



ENRICO MATTERA CON LA STATUA DI NICOLETTA

Vicende di cani che nella vita dell'uomo per come nascono e si evolvono spesso lasciano il segno, e il più delle volte così marcato da passare alla storia. L'isola d'Ischia di storie da "racconti veri" ne ha vissute tante, ed alcune delle quali legate proprio all'ospitale canile di Panza, località per curiosa e felice coincidenza, dove è nata e si è sviluppata la storia che qui vi raccontiamo. Si tratta di una vicenda che con gli ultimi accadimenti, continua a suscitare emozioni e a fare il giro dell'Italia. E' la storia di "Nico-



CIMITERO DI PANZA - LA TOMBA DEL TEDESCO ALFRED DOVE NICOLETTA HA VEGLIATO PER 10 ANNI IL SUO PRIMO PADRONE

LE PAROLE DI FRANCESCO EMILIO BORRELLI

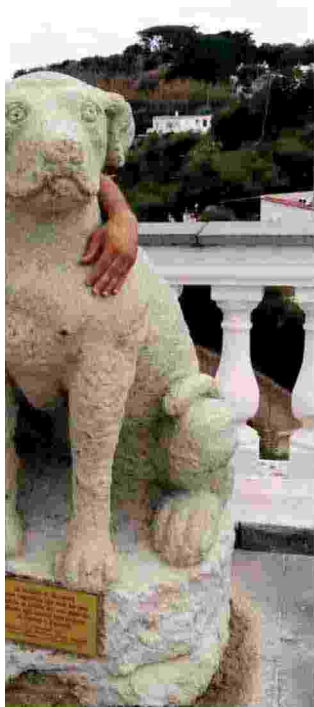
Abbiamo partecipato all'inaugurazione della statua raffigurante Nicoletta, la cagnetta che per dieci anni ha vegliato il padrone sulla tomba nel cimitero di Panza a Forio. La statua, posta all'ingresso del cimitero, è stata realizzata dall'artista Ambrogio Castaldi in pietra verde, il materiale tipico dell'isola di Ischia. La realizzazione è stata commissionata da me, Arnalda Iacono, Gioacchino Castaldi e dall'imprenditore Enrico Mattera. La statua di Nicoletta servirà a far sopravvivere il suo insegnamento oltre la vita. Quando è morta lo scorso maggio una tristezza ha pervaso tutte le persone che l'hanno conosciuta e che, per anni, hanno assistito alla sua dolce abitudine di vegliare sulla tomba del padrone".



L'ATTESTATO DELLA BONTA' A ENRICO MATTERA



IN RICORDO DI NICOLETTA



NICOLETTA NEL CIMITERO DI PANZA

cordi che riguardano il tuo amico, oppure pensieri e idee che vorresti condividere con lui. Scrivere può aiutarti a elaborare il tuo dolore e a sentirlo ancora vicino. c) Non isolarti nel tuo dolore. Prendi contatto con altri amici e ogni anno organizza un incontro per onorare e commemorare la vostra perdita. d) Non avere fretta. Non esiste un elisir magico per porre fine al dolore. «Metti un piede di fronte all'altro, affronta quello che senti giorno per giorno e condividi la tua perdita con amici e famigliari. Il lutto è un percorso, non una meta da raggiungere», afferma infine il Rainer. E) Chiedi aiuto. Se non riesci a superare la perdita da solo, non vuol dire che sei sbagliato o malato, ma solo che potresti aver bisogno di un aiuto. E i terapeuti esistono proprio per questo. Per pura informazione teniamo a segnalare che, a Bologna, esiste l'Associazione Rivivere, che aiuta le persone a elaborare il lutto. Tornando alla storia di "Nicoletta", essa merita di essere ricordata ancora meglio. Per questo la poniamo alla particolare attenzione del sindaco di Forio Francesco Del Deo, affinché ne consideri la dinamica della vicenda che ha avuto per protagonista un turista vissuto, morto e seppellito nel Comune di Forio, un cane anch'egli legato per la vita e per la morte a Forio e più precisamente a Panza frazione di Forio, il sostenitore della storia di "Nicoletta" un imprenditore turistico a Panza Enrico Mattera, elevati di recente tutti insieme agli onori della cronaca nazionale e locale

stati premiati lo scorso 16 agosto, suggellando così la straordinarietà di un amore forte e duraturo al tempo tra uomo e animale. La morte del proprio cane amico lascia un vuoto enorme, aggravato dal fatto che socialmente non ha lo stesso peso della perdita di un familiare; potremmo sentirci meno legittimati a mostrare il nostro dolore e non ci saranno biglietti di condoglianze a farci sentire meno soli. Per cercare di lenire, almeno in parte, il dolore per la perdita di un migliore amico, ci sentiamo di condividere i suggerimenti di Jackson Rainer, psicologo clinico di Decatur, Illinois, negli Stati Uniti d'America, il quale ci offre i seguenti consigli:) Esterna i tuoi sentimenti. Condividi con altri amici intimi o con i tuoi famigliari che cosa significa per te la perdita del tuo migliore amico. Cerca il loro affetto, a volte anche solo un abbraccio può aiutare. B) Tieni un diario. Puoi annotare pensieri e ri-

cordi con una premiazione al merito per cura ed attenzione (Enrico) e fedeltà (il cane Nicoletta) conseguita in Liguria a San Rocco di Camogli da un'Associazione pro animali fondatrice del Premio che esiste da 60 anni. Il Sindaco

di Forio alla luce di questui inopugnabili e quindi idonei presupposti, può raccogliere l'appello del suo concittadino Enrico Mattera a cui noi con piacere ci associamo, di immortalare la storia di questo cane fedele Nicoletta pan-

zese-foriano di diritto e di fatto, col dedicargli una scultura della sua immagine in bronzo da collocare nei nuovi giardini pubblici di Panza ad esempio ed imperituro ricordo.

michelelubrano@yahoo.it



UNA TARGA PER LA CAGNOLINA NICOLETTA



CIMITERO DI PANZA ENRICO MATTERA, FRANCESCO EMILIO BORRELLI ED ALTRI AMICI DI NICOLETTA ALL'INAUGURAZIONE DELLA STATUA